



## FONDAZIONE MONTAGNE ITALIA

*Federbim ed Uncem: strumento di sviluppo dei territori montani*

**Perseguire ogni azione diretta a favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile delle aree montane italiane.**

E' questo l'obiettivo prioritario della Fondazione Montagne Italia (F.M.I.), strumento operativo a cui Federbim e Uncem hanno dato vita mettendo insieme patrimonio, risorse, competenze e reti territoriali.

La costituzione della Fondazione, che arriva sulla scorta dell'integrazione con Anci, ha avuto il via libera del Consiglio nazionale dell'Uncem del 25 luglio e quello dell'Assemblea straordinaria di Federbim del 31 luglio 2014.

F.M.I. si muoverà per assicurare alle comunità locali delle montagne italiane il massimo sostegno nei progetti di sviluppo, di formazione e di ricerca sul territorio, in quanto - come recita l'atto costitutivo - si pone quale punto di riferimento di tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali che vivono nelle zone montane. La sua natura giuridica permetterà di semplificare le procedure e ottimizzare i tempi di intervento.

Sottolineano il Presidente di Federbim Carlo Personeni e il Presidente di Uncem, on. Enrico Borghi: "La Fondazione arricchirà i territori montani di uno strumento moderno e indispensabile per essere sempre più aggiornati e adeguati alle nuove esigenze cui siamo chiamati dai nuovi corsi istituzionali.

**La funzione principale sarà quella di promuovere lo sviluppo dei territori montani**, innescando tutte le opportunità provenienti dalle risorse comunitarie nazionali e locali per il progresso dei territori montani, con particolare riferimento alla green economy e allo sviluppo sostenibile".

*D'altra parte "l'agenda per le aree montane che abbiamo davanti è ricca di opportunità. Dai fondi per lo sviluppo rurale alla legge per i piccoli comuni e aree interne al collegato ambientale sono molti i provvedimenti che creano spazi di intervento per le nostre aree guardando anche alla nuova fase delle programmazioni comunitarie con un'ottica di integrazione con Anci e dentro al nuovo assetto della rappresentanza delle autonomie locali".*

Roma, 1° agosto 2014